



COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE - PARTITO DEMOCRATICO

1936964

Pisa, 6 marzo 2020

MOZIONE URGENTE

OGGETTO: misure urgenti per contrastare le conseguenze del Covid-19-

Il Consiglio Comunale

Visto il DPCM del 4 marzo 2020 riguardante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;

Viste le misure contingibili ed urgenti contenute nel summenzionato DPCM, atte ad evitare l'ulteriore diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;

Vista la conseguente crisi delle attività imprenditoriali con particolare riguardo alle strutture recettive, di ristoro, legate al mondo universitario e scolastico ecc.;

Considerato che la suddetta situazione si protrarrà almeno fino al 3 aprile p.v.;

Tenuto conto che:

- in base allo Studio *Impact of the Coronavirus on the Italian non-financial corporates* dell'agenzia di rating Cerved Rating Agency un'azienda su 10 è a rischio fallimento;
- sempre in base a detto studio di effetti economici legati all'evoluzione dell'epidemia, le misure adottate per contenere il diffondersi di Covid-19 causerebbero -nel breve termine- un minor Pil compreso tra i 9 miliardi e i 27 miliardi;
- la flessione per l'intera economia varia da -1% e -3%;
- Pisa, è per la sua natura di città turistica, fra le città che sicuramente avranno maggior ripercussioni dall'emergenza Covid-19;
- il tessuto economico afferente alla città di Pisa è costituito principalmente da piccole e medie imprese, spesso a condizione familiare;
- le summenzionate conseguenze interessano anche i dipendenti di tali imprese;

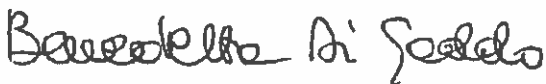
Preso atto

della necessità di alleviare il più possibile il carico fiscale locale sulle attività produttive ed imprenditoriali dei nostri concittadini per il tempo di durata di questa emergenza sanitaria;

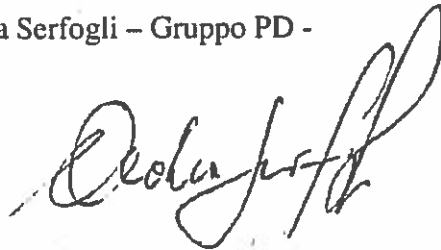
Impegna il Sindaco e la Giunta

- A sospendere immediatamente il pagamento di Cosap, Tari, ICP facendo slittare di almeno 2 mesi la corresponsione delle suddette cartelle;
- Individuare ulteriori ed eventuali tributi locali (quale ad esempio la tassa di soggiorno) da ridurre o almeno da sospendere per il tempo che si riterrà necessario;
- A prevedere una congrua rateizzazione delle cartelle sospese;
- A prevedere l'erogazione di finanziamenti per quelle attività maggiormente colpite dalla crisi, di concerto con tutte le Associazioni di categoria;
- Ad istituire, tal fine, un tavolo di confronto con le stesse associazioni di categoria ed operatori economici per meglio indirizzare l'attività di intervento straordinario;
- Ad incentivare lo sviluppo del c.d. turismo interno;
- Ad attivare servizi di prossimità a favore di quella fascia di cittadini anziani che percepiscono un basso reddito.

Benedetta Di Gaddo- 1° firmataria



Andrea Serfogli – Gruppo PD -



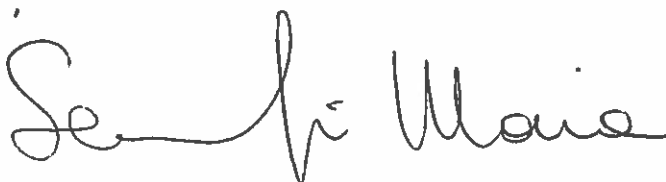
Matteo Trapani – Gruppo PD -




Biondi Marco – Gruppo PD -



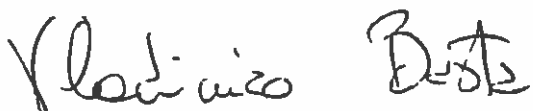
M. Antonietta Scognamiglio – Gruppo PD -



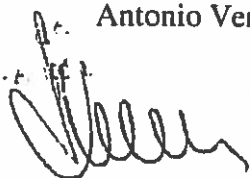
Olivia Picchi – Gruppo PD -



Basta Vladimiro – Gruppo PD -



Antonio Veronese – Patto Civico -



Gabriele Amore - capogruppo M5S -



Alessandro Tolaini – consigliere M5S -



